



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

*Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado*

87010 TERRANOVA DA SIBARI (CS)

*Tel. 0981/957354 - FAX 0981/955092 – Via Orto S. Antonio Cod. Fisc.: 94006030780 –*

*Cod. Mecc.CSIC842008 Sito web: <http://www.ic.terranovadasibari.edu.it/>*

*Email: [csic842008@istruzione.it](mailto:csic842008@istruzione.it)- Codice Univoco UFL1E5*

---

# ***PIANO DI MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO (PdM)***

**Anni scolastici 2022/2025**

**Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa BELMONTE Maria Letizia**

PRIMA SEZIONE  
Sezione anagrafica

<b>NOME ISTITUZIONE SCOALSTICA:</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI TERRANOVA DA SIBARI</b>  Codice meccanografico: CSIC842008 Email: <a href="mailto:CSIC84200@istruzione.it">CSIC84200@istruzione.it</a> Tel. 0981/957354
<b>Responsabile del Piano</b>	<b>Dott.ssa Belmonte Maria Letizia– Dirigente Scolastico</b>
<b>Referente del piano</b>	<b>Ins. Greco Rosina, Docente scuola Scuola Primaria e Funzione Strumentale Invalsi</b>
<b>COMPOSIZIONE NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b>	
<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Dott.ssa BELMONTE Maria Letizia</b>	Dirigente Scolastico
<b>Ins. GRECO Rosina</b>	Docente Scuola Primaria e F.S. INVALSI
<b>Ins. ZICARO Lucia</b>	Docente Scuola Primaria e F.S. Gestione PTOF
<b>Ins. AIELLO Adele</b>	Docente Scuola dell'Infanzia
<b>Prof. MARCHIANO' Roberto</b>	Docente Scuola Secondaria di Primo Grado
<b>Prof.ssa SIRIANNI Graziella</b>	Docente Scuola Secondaria di Primo Grado

DURATA DELL'INTERVENTO: **Triennio 2022/2025**

Documento deliberato dal Collegio Docenti in data 05 ottobre 2022 e approvato dal Consiglio d'Istituto in data **13 ottobre 2022.**

**Prima Sezione:**

**Scenario di Riferimento**

<p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (Reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>L'Istituto riunisce plessi dislocati su più comuni (Terranova da Sibari - Tarsia- San Lorenzo del Vallo) comprendenti 3 ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.</p> <p>L'attuale Dirigente Scolastico, in servizio dal 1° Settembre 2019, diffonde e comunica la <i>vision</i> e la <i>mission</i> caratterizzanti l'Istituto, i valori, le strategie, i piani della scuola, è coinvolta in prima persona e agisce come modello di riferimento per una cultura della qualità e della condivisione, adottando una leadership educativa partecipata e diffusa.</p> <p>La Scuola collabora con Enti e Associazioni presenti nel territorio, costituendo un punto di riferimento per l'intera comunità.</p> <p>La Scuola dispone di risorse umane qualificate che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.</p>
<p><b>L'Organizzazione Scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>La popolazione scolastica conta circa 1000 alunni.</p> <p>Non elevata è la presenza degli alunni stranieri all'interno delle classi. I colloqui con le famiglie sono organizzati in ogni ordine di Scuola e i genitori sono presenti nei negli Organi Collegiali. I genitori collaborano intensamente nella organizzazione delle feste dei plessi Primaria e Infanzia.</p> <p>I docenti dell'I.C. condividono in toto le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per i Curricolo 2012, in particolare le Competenze Chiave del Parlamento Europeo e i traguardi di Competenza disciplinare.</p> <p>Sono organizzati incontri tra docenti di classi parallele e di dipartimento disciplinare e si privilegiano i progetti di istituto in verticale, ai quali è dedicata un'intera sezione del PTOF.</p> <p>Il Dirigente si confronta giornalmente con il suo Staff e qualsiasi decisione sui plessi periferici viene presa in accordo con i responsabili di plesso e successivamente partecipata al collegio dei docenti.</p> <p>Tutte le comunicazioni vengono inviate tramite mail. Il sito dell'IC è aggiornato dal personale di segreteria e dal dirigente.</p>

<p><b>Il lavoro in aula</b> (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (<i>Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile,...</i>) sono stati concordati nel Collegio. Le regole di comportamento sono definite e condivise dunque nelle classi, ma non sempre i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p> <p>Per singoli alunni o gruppi di studenti che necessitano di particolare attenzione, la Scuola prevede attività per inclusione, l'acquisizione dell'autostima e la gratificazione con azioni mirate. Vengono svolte varie attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa: laboratori di lettura, teatrale, arte creativa, realizzazione di video digitali.</p> <p>Sono attivati, inoltre, annualmente progetti di recupero e di potenziamento. Sono inseriti nella sezione apposita del PTOF: Progetti di Recupero e potenziamento Lingue Straniere; Progetti di recupero e Potenziamento discipline letterarie e scientifiche;</p> <p>I Progetti POR FESR-FSE Calabria 2014/2020, Azione 10.1.1, a cui il nostro I. C. ha partecipato, sono interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità.</p> <p>La Scuola valorizza gli spazi per l'apprendimento offerti dal territorio; cura l'allestimento dell'aula- per facilitare situazioni attive, laboratoriali e cooperative: disposizioni degli arredi, angoli attrezzati, pareti ricche di stimolo, cartelloni con immagini concetto.</p> <p>Gli spazi laboratoriali sono usati da quasi tutte le classi dell'Istituto (soprattutto di alcuni plessi in quanto essi vanno potenziati); gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti, anche se non sempre come ordinarie attività.</p>
--	--

**L'Istituto dispone del sito internet al seguente indirizzo:**

<http://www.istitutocomprensivoterranovadasibari.edu.it/>

## SECONDA SEZIONE

### NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE E GRUPPI DI PROGETTO

Il nucleo interno di autovalutazione è stato costituito per le seguenti motivazioni:

- a) I docenti che hanno partecipato alla stesura del RAV posseggono le competenze ritenute indispensabili per la redazione del Piano di Miglioramento e per l'attuazione del miglioramento stesso.
- b) Tali componenti hanno maturato un'esperienza significativa nell'ambito della stesura del RAV revisionato entro gennaio 2023 e quindi posseggono una buona conoscenza dei punti di debolezza e di forza del sistema scolastico ed hanno già avanzato proposte di miglioramento. Essi, inoltre, hanno manifestato disponibilità a svolgere ulteriore lavoro aggiuntivo senza oneri (o probabili oneri limitati ai progetti).
- c) Si è privilegiato il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Gruppo di Progetto è unico ed è composto da tutti gli elementi del Nucleo Interno di Autovalutazione, mentre il Referente del Progetto è il primo collaboratore del Dirigente scolastico, prof.ssa Di Pace Sabrina.

### INTEGRAZIONE TRA PDM E PTOF

I progetti di miglioramento sono aderenti a quanto programmato nel PTOF relativamente a contenuti e finalità (*Mission e Vision*), in quanto monitorano i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse e i risultati connessi alle attività programmate al fine di far conseguire competenze negli studenti e innovazioni nell'utilizzo delle nuove tecnologie per i docenti.

Infatti, mettere a confronto i risultati raggiunti negli ultimi tre anni nelle prove Invalsi e gli esiti complessivi alla fine del primo ciclo d'istruzione; monitorare le richieste (bisogni, aspettative) dei genitori e degli studenti; valutare il grado di coinvolgimento del personale anche nel suggerire e /o proporre soluzioni per iniziative e miglioramenti (essere proattivi) fornisce un importante riscontro della validità delle attività programmate e svolte e permette di pianificare ulteriori attività con maggiore efficacia.

Il PTOF per 2022/2025 è stato integrato dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica che incide sulla definizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

Il Dirigente Scolastico, pienamente consapevole dei fattori di criticità, emersi dalla compilazione del RAV, ha sostituito il Gruppo di Miglioramento con alcuni componenti motivati e in possesso di idonee competenze, con l'impegno di revisionare il Piano di Miglioramento (PDM), tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, e le linee progettuali del PTOF. L'autovalutazione, come sempre, ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento. Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola promuova l'adozione da parte di tutti i docenti di metodologie didattiche innovative come, in modo particolare, la **Flipped Classroom** e la **Didattica Laboratoriale**.

Infatti, per intervenire adeguatamente nel miglioramento della qualità degli apprendimenti, occorre adottare la strada dell'apprendere pratico in cui si costruiscono esperienze in grado di favorire l'apprendimento del sapere congiunto con quello del "fare", un "fare riflessivo" dove l'apprendimento è un processo attivo e l'allievo apprende in quanto è reso attivo e consapevole della situazione didattica che sta vivendo. Il laboratorio si caratterizza, allora, come modalità di apprendimento significativo, di analisi e riflessione sul sapere, che l'allievo accumula a scuola ma in larga parte anche nell'extrascuola, diviene l'ambiente nel quale egli mette alla prova ciò che sa, per astrarre ciò che c'è di comune nelle varie discipline con le quali si confronta dentro la scuola. In esso si organizzano attività formative e si sviluppano progetti ed *Unità di Apprendimento* attraverso la prassi didattica e la **Ricerca –Azione**; in esso si coniugano le conoscenze e le abilità, si crea la connessione tra l'aspetto pratico dell'apprendimento e gli obiettivi in una dimensione operativa atta a costruire un percorso di **apprendimento formativo**.

### QUICK WINS

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano:

- ❖ Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul Sito *Web* dell'Istituto.
- ❖ Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto.
- ❖ Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado).

## Dal RAV INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ'

Esiti degli studenti	Descrizione della Priorità	Descrizione del Traguardo
<b>Risultati Scolastici</b>	Migliorare gli esiti nelle competenze base di Italiano e Matematica degli studenti dell'I.C. d Terranova da Sibari	Migliorare le competenze di italiano e matematica.
<b>Competenze Chiave Europee</b>	Sviluppare maggiormente le competenze sociali degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari.	Continuare a potenziare i livelli delle competenze di cittadinanza attiva: Imparare ad imparare, Sviluppo dell'etica della responsabilità,...
<b>Competenze Chiave Europee</b>	Svolgere percorsi di educazione alla formazione di cittadini responsabili. Introduzione all'insegnamento trasversale di educazione civica.	Potenziare il senso civico nella quotidianità dei comportamenti e delle azioni.
<b>Motivazione della scelta delle Priorità</b>		
<p>I docenti del gruppo di lavoro (sentito il Collegio docenti), avendo rilevato un indice di fragilità consistente, anche attraverso una fattiva collaborazione scuola-famiglia, ritiene di voler continuare a dare priorità alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare gli esiti nelle competenze base di Italiano e Matematica degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari, in particolare nella scuola secondaria di 1° Grado. In tal modo, soprattutto gli studenti delle classi terze, riusciranno a raggiungere livelli più alti nelle prove standardizzate.</li> <li>- Continuare a promuovere lo sviluppo delle competenze civiche e sociali (collaborazione tra pari, ma soprattutto responsabilità e rispetto delle comuni regole della convivenza civile).</li> <li>- Promuovere l'acquisizione di competenze digitali.</li> <li>- Prevenire la dispersione scolastica e il tasso di abbandono.</li> </ul>		



## Dal RAV OBIETTIVI DI PROCESSO

Il Gruppo di miglioramento ha individuato le **priorità** ed i **traguardi** che devono essere perseguiti per migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni.

ESITI DEGLI STUDENTI		
<b>Risultati Scolastici</b>	<b>PRIORITA' N. 1</b>	<b>TRAGUARDO</b>
	Migliorare gli esiti nelle competenze base di Italiano e Matematica degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari	Migliorare le competenze di italiano e matematica.
<b>Competenze Chiave Europee</b>	<b>PRIORITA' N. 2</b>	<b>TRAGUARDO</b>
	Sviluppare maggiormente le competenze sociali degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari.	Continuare a potenziare i livelli delle competenze di cittadinanza attiva: Imparare ad imparare, Sviluppo dell'etica della responsabilità,...

### Motivazione della scelta delle Priorità "Risultati Scolastici" nel RAV

I docenti del gruppo di lavoro (sentito il Collegio docenti), avendo rilevato un indice di fragilità consistente, anche attraverso una fattiva collaborazione scuola-famiglia, ritiene di voler continuare a dare priorità alle seguenti azioni:

- **Migliorare gli esiti nelle competenze base di Italiano e Matematica** degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari, in particolare nella scuola secondaria di 1° Grado. In tal modo, soprattutto gli studenti delle classi terze, riusciranno a raggiungere livelli più alti nelle prove standardizzate.
- **Continuare a promuovere lo sviluppo delle competenze civiche e sociali** (collaborazione tra pari, ma soprattutto responsabilità e rispetto delle comuni regole della convivenza civiche).
- **Promuovere l'acquisizione di competenze digitali.**
- **Prevenire la dispersione scolastica e il tasso di abbandono.**

Per continuare a migliorare gli apprendimenti (così come anche le competenze sociali e civiche degli studenti), l'Istituto persevererà su una pluralità di azioni convergenti relative ai processi didattici e organizzativi quali incrementare le attività curriculari ex extracurriculari di



recupero/potenziamento (es. PROGETTI PON su Competenze Chiave) e l'adesione a RETI di SCUOLE ed Associazioni per **attività di formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative.**

Inoltre, per rendere più consapevoli gli studenti delle proprie inclinazioni e delle loro scelte sulla scuola secondaria di 2° grado, saranno potenziati percorsi di orientamento e attuate procedure formalizzate di monitoraggio dei risultati a distanza.

**RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE**

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO A PRIORITA' .....			
		1. Migliorare gli esiti di Italiano e Matematica degli studenti dell'I.C	2. Sviluppare maggiormente le competenze sociali degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari.	3. Promuovere l'acquisizione di competenze digitali e innovative.	4. Prevenire la dispersione scolastica
		<b>Traguardo:</b> <i>Migliorare gli esiti nelle competenze base di Italiano e Matematica degli studenti.</i>	<b>Traguardo:</b> <i>Continuare a potenziare i livelli delle competenze di cittadinanza attiva</i>	<b>Traguardo:</b> Migliorare gli esiti nelle competenze digitali.	<b>Traguardo:</b> Evitare la dispersione l'abbandono scolastico.
Curricolo, progettazione valutazione	<b>Azioni correttive e documentate da mettere in atto:</b>  <i>-Continuare a potenziare la competenza valutativa del docente attraverso la creazione di spazi e tempi per acquisire e condividere <b>competenze valutative.</b></i>  <i>-Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione</i>	*	*		

	<p><i>per competenze, funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante</i></p> <p><i>-Migliorare l'adozione di Metodologie didattiche innovative.</i></p>				
<b>Continuità e orientamento</b>	<p><i>-Migliorare i processi di orientamento e attuare procedure formalizzate di monitoraggio dei risultati a distanza.</i></p>				
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<p><i>-Incrementare attività di aggiornamento finalizzate a una maggiore adozione di metodologie didattiche innovative: Cooperative Learning, Flipped Classroom,</i></p>		*		
	<p><i>Ricerca-azione, Didattica Laboratoriale.</i></p>				
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<p><i>-Incentivare la collaborazione tra pari al fine di creare condivisione di saperi ed efficaci lavori di team.</i></p>				
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>					

**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della  
fattibilità e dell'Impatto**

*(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla  
fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici).*

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità  (da 1 a 5)	Impatto  (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento.
<b>PRIORITA' 1</b>				
<b>1</b>	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>-Continuare a potenziare la competenza valutativa del docente attraverso la creazione di spazi e tempi per acquisire e condividere <b>competenze valutative.</b></i></p> <p><i>-Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione per competenze, funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante</i></p> <p><i>-Migliorare l'adozione <b>di Metodologie didattiche innovative.</b></i></p>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
<b>2</b>	<p><i>Migliorare i processi di orientamento e attuare procedure formalizzate di monitoraggio dei risultati a distanza.</i></p>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>

3	Incrementare attività di aggiornamento finalizzate a una maggiore adozione di metodologie didattiche innovative: Cooperative Learning, Flipped Classroom, Ricerca-azione, Didattica Laboratoriale.	5	4	20
4	Incentivare la collaborazione tra pari al fine di creare condivisione di saperi ed efficaci lavori di team.	3	5	15
PRIORITÀ 2				
1	<b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b> -Sviluppare maggiormente le competenze sociali degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari.	4	5	20

**PRIORITÀ 3**

<b>1</b>	<b>AziOni correttive documentate da mettere in atto:</b> <i>-Sviluppare maggiormente le competenze digitali degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari.</i>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
----------	---	----------	----------	-----------

**PRIORITA' 4**

<b>1</b>	<b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b> <i>-ridurre l'indice di fragilità dell'I.C. di Terranova da Sibari.</i>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
----------	---	----------	----------	-----------

**Risultati attesi e monitoraggio**

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>PRIORITA' 1</b>				
1.a	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>a) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione per competenze, funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante.</i></p>	<p>-Utilizzo di strumenti di verifica coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel curricolo (incontro tra progettazione e valutazione)</p> <p>-Predisposizione di prove disciplinari condivise</p> <p>Predisposizione di griglie per una valutazione condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>-Individuazione di forme organizzative e didattiche che garantiscano modalità "strutturali" e non episodiche di "recupero", e logiche d'intervento non formali ma "goal oriented"</p>	<p>- Percentuale di docenti che utilizzano strumenti di valutazione condivise e coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel curricolo (incontro tra progettazione e valutazione)</p> <p>-Percentuali di discipline che effettuano prove condivise</p> <p>-Cura della documentazione da parte di ciascun Dipartimento per una significativa comparazione dei risultati al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo degli apprendimenti .</p>	<p>Il monitoraggio, avverrà ex ante, in itinere ed ex post a cura del Responsabile appositamente nominato. Questa azione rientrerà, ampliandola, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>

<p>1.b</p>	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>b) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante.</i></p> <p><i>-Migliorare l'adozione di Metodologie didattiche innovative.</i></p>	<p>Sviluppo di competenze didattiche per i docenti: - didattica laboratoriale per le materie scientifiche - didattica con le TIC - didattica in lingua inglese - didattica per l' inclusività.</p> <p>- didattica per l'orientamento</p> <p>-Creazione di un archivio delle attività di formazione e aggiornamento del personale.</p> <p>- Creazione di un archivio multimediale con i materiali dei corsi di aggiornamento seguito dai vari docenti, per una condivisione delle esperienze e allargamento delle competenze tra i docenti.</p> <p>- Adozione di metodologie didattiche innovative.</p>	<p>-Percentuale di dossier dei docenti</p> <p>-Percentuale di docenti interessati dalla formazione</p> <p>-Percentuale di docenti che condividono materiali.</p>	<p>Il monitoraggio avverrà ex ante, in itinere e alla fine a cura del Responsabile appositamente nominato e rientrerà, ampliandolo, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>
------------	--	--	--	--

2	<p><b>Migliorare gli esiti nelle competenze base di Italiano e Matematica.</b></p>	<p>-Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in Italiano, Lingue e Matematica.</p> <p>- Aumento del livello di apprendimento in italiano e matematica a partire dalla situazione media di classe</p> <p>- Diminuzione del divario tra valutazione interna degli apprendimenti e valutazione esterna</p>	<p>Tasso complessivo del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre.</p> <p>Tasso suddiviso per discipline</p> <p>Individuazione delle tre discipline con il tasso più alto per disciplina -Tasso di recupero delle carenze dopo attività di recupero, fine primo quadrimestre, in particolare, nelle tre discipline individuate.</p>	<p>Inserimento del progetto organizzativo sia nel PTOF che sul sito della scuola</p> <p>Numero e tipologia di corsi di recupero avviati.</p> <p>Tasso/indice di alunni che hanno colmato le carenze dopo il recupero.</p> <p>Tasso complessivo del numero di alunni promossi alla classe successiva e non ammessi, dopo gli scrutini finali.</p>
---	--	--	--	--

**PRIORITA' 2**



1.a	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>a) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione per competenze, funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante.</i></p>	<p>-Utilizzo di strumenti di verifica coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel curricolo (incontro tra progettazione e valutazione)</p> <p>-Predisposizione di prove disciplinari condivise</p> <p>Predisposizione di griglie per una valutazione condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>-Individuazione di forme organizzative e didattiche che garantiscano modalità "strutturali" e non episodiche di "recupero", e logiche d'intervento non formali ma "goal oriented"</p>	<p>- Percentuale di docenti che utilizzano strumenti di valutazione condivise e coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel curricolo (incontro tra progettazione e valutazione)</p> <p>-Percentuali di discipline che effettuano prove condivise</p> <p>-Cura della documentazione da parte di ciascun Dipartimento per una significativa comparazione dei risultati al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo degli apprendimenti .</p>	<p>Il monitoraggio, avverrà ex ante, in itinere ed ex post a cura del Responsabile appositamente nominato. Questa azione rientrerà, ampliandola, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>
-----	---	---	---	---

1.b	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>b) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante.</i></p> <p><i>-Migliorare l'adozione di Metodologie didattiche innovative.</i></p>	<p>Sviluppo di competenze didattiche per i docenti: - didattica laboratoriale per le materie scientifiche - didattica con le TIC - didattica in lingua inglese - didattica per l' inclusività.</p> <p>- didattica per l'orientamento</p> <p>-Creazione di un archivio delle attività di formazione e aggiornamento del personale.</p> <p>- Creazione di un archivio multimediale con i materiali dei corsi di aggiornamento seguito dai vari docenti, per una condivisione delle esperienze e allargamento delle competenze tra i docenti.</p> <p>- Adozione di metodologie didattiche innovative.</p>	<p>-Percentuale di dossier dei docenti</p> <p>-Percentuale di docenti interessati dalla formazione</p> <p>-Percentuale di docenti che condividono materiali.</p>	<p>Il monitoraggio avverrà ex ante, in itinere e alla fine a cura del Responsabile appositamente nominato e rientrerà, ampliandolo, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>
-----	--	--	--	--

2	<p><i>Migliorare gli esiti nelle competenze civiche e sociali</i></p>	<p>- Favorire l'apprendimento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza</p>	<p>Tasso complessivo del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre. Tasso suddiviso per discipline Individuazione delle tre discipline con il tasso più alto per disciplina -Tasso di recupero delle carenze dopo attività di recupero, fine primo quadrimestre, in particolare, nelle tre discipline individuate.</p>	<p>Inserimento del progetto organizzativo sia nel PTOF che sul sito della scuola Numero e tipologia di corsi di recupero avviati.  Tasso/indice di alunni che hanno colmato le carenze dopo il recupero. Tasso complessivo del numero di alunni promossi alla classe successiva e non ammessi, dopo gli scrutini finali.</p>
---	---	---	--	--

**PRIORITA' 3**

<p>1.a</p>	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>a) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione per competenze, funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe docente.</i></p>	<p>-Utilizzo di strumenti di verifica coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel curricolo (incontro tra progettazione e valutazione)</p> <p>-Predisposizione di prove disciplinari condivise</p> <p>Predisposizione di griglie per una valutazione condivisa delle competenze digitali.</p> <p>-Individuazione di forme organizzative e didattiche che garantiscano modalità "strutturali" e non episodiche di "recupero", e logiche d'intervento non formali ma "goal oriented"</p>	<p>- Percentuale di docenti che utilizzano strumenti digitali e innovativi</p> <p>-Percentuali di discipline svolte in modalità digitale e innovativa</p> <p>-Cura della documentazione da parte di ciascun Dipartimento per una significativa comparazione dei risultati al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo degli apprendimenti digitali e innovativi.</p>	<p>Il monitoraggio, avverrà ex ante, in itinere ed ex post a cura del Responsabile appositamente nominato. Questa azione rientrerà, ampliandola, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>
------------	--	---	---	---

1.b	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>b) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante.</i></p> <p><i>-Migliorare l'adozione di Metodologie digitali e innovative.</i></p>	<p>Sviluppo di competenze didattiche per i docenti: - didattica laboratoriale per le materie scientifiche - didattica con le TIC - didattica in lingua inglese - didattica per l' inclusività.</p> <p>- didattica per l'orientamento</p> <p>-Creazione di un archivio delle attività di formazione e aggiornamento del personale.</p> <p>- Creazione di un archivio multimediale con i materiali dei corsi di aggiornamento seguito dai vari docenti, per una condivisione delle esperienze e allargamento delle competenze tra i docenti.</p> <p>- Adozione di metodologie didattiche innovative e digitali</p>	<p>-Percentuale di dossier dei docenti</p> <p>-Percentuale di docenti interessati dalla formazione</p> <p>-Percentuale di docenti che condividono materiali.</p>	<p>Il monitoraggio avverrà ex ante, in itinere e alla fine a cura del Responsabile appositamente nominato e rientrerà, ampliandolo, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>
-----	--	--	--	--

2	<p><b>Migliorare gli esiti nelle competenze digitali.</b></p>	<p>-Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti sugli aspetti digitali e innovativi.</p> <p>Aumento del livello di apprendimento sugli aspetti digitali e innovativi.</p> <p>- Diminuzione del divario tra valutazione interna degli apprendimenti e valutazione esterna</p>	<p>Tasso complessivo del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre.</p> <p>Tasso suddiviso per discipline</p> <p>Individuazione delle tre discipline con il tasso più alto per disciplina -Tasso di recupero delle carenze dopo attività di recupero, fine primo quadrimestre, in particolare, nelle tre discipline individuate.</p>	<p>Inserimento del progetto organizzativo sia nel PTOF che sul sito della scuola</p> <p>Numero e tipologia di corsi di recupero avviati.</p> <p>Tasso/indice di alunni che hanno colmato le carenze dopo il recupero.</p> <p>Tasso complessivo del numero di alunni promossi alla classe successiva e non ammessi, dopo gli scrutini finali.</p>
---	---	--	--	--

1.a	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>a) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione per competenze, funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante.</i></p>	<p>-Individuazione di forme organizzative e didattiche che garantiscano modalità "strutturali" e non episodiche di "recupero", e logiche d'intervento non formali ma "goal oriented"</p>	<p>- Percentuale di docenti che nella didattica puntano al recupero delle competenze non acquisite alla riduzione del tasso di fragilità</p> <p>-Cura della documentazione da parte di ciascun Dipartimento per una significativa comparazione dei risultati al fine di raggiungere i traguardi prefissati .</p>	<p>Il monitoraggio, avverrà ex ante, in itinere ed ex post a cura del Responsabile appositamente nominato. Questa azione rientrerà, ampliandola, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>
-----	---	--	--	---

1.b	<p><b>Azioni correttive documentate da mettere in atto:</b></p> <p><i>b) Implementare la professionalità docente attraverso una progettazione funzionale e articolata, in risposta ai molteplici e differenziati bisogni della classe insegnante.</i></p> <p><b>Prevenire la dispersione scolastica e il tasso di abbandono.</b></p>	<p>Sviluppo di competenze didattiche per i docenti: - didattica laboratoriale per le materie scientifiche - didattica con le TIC - didattica in lingua inglese - didattica per l' inclusività.</p> <p>- didattica per l'orientamento</p> <p>-Creazione di un archivio delle attività di formazione e aggiornamento del personale.</p> <p>- Creazione di un archivio multimediale con i materiali dei corsi di aggiornamento seguito dai vari docenti, per una condivisione delle esperienze e allargamento delle competenze tra i docenti.</p> <p>- Adozione di metodologie didattiche innovative.</p>	<p>-Percentuale di dossier dei docenti</p> <p>-Percentuale di docenti interessati dalla formazione</p> <p>-Percentuale di docenti che condividono materiali.</p>	<p>Il monitoraggio avverrà ex ante, in itinere e alla fine a cura del Responsabile appositamente nominato e rientrerà, ampliandolo, nell'indagine di <i>Customer Satisfaction</i> che si effettua alla fine di ogni anno scolastico.</p>
-----	--	--	--	--



2	Prevenire la dispersione scolastica e il tasso di abbandono	- Puntare alla riduzione del tasso di fragilità	Tasso complessivo del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre. Tasso suddiviso per discipline Individuazione delle tre discipline con il tasso più alto per disciplina -Tasso di recupero delle carenze dopo attività di recupero, fine primo quadrimestre, in particolare, nelle tre discipline individuate.	Inserimento del progetto organizzativo sia nel PTOF che sul sito della scuola Numero e tipologia di corsi di recupero avviati.  Tasso/indice di alunni che hanno colmato le carenze dopo il recupero. Tasso complessivo del numero di alunni promossi alla classe successiva e non ammessi, dopo gli scrutini finali.
---	---	---	--	---

AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo intorno ai quali sviluppare la progettazione del presente P.d.M. nel suo primo anno di attuazione sono i seguenti:

- **Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano e matematica, nelle competenze sociali, civiche e digitali.**
- **Continuare a sostenere i docenti nel processo di innovazione didattica, attraverso un adeguato Piano di formazione/aggiornamento.**

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le attività di aggiornamento/autoaggiornamento ed i percorsi didattici inseriti nel P.T.O.F. annuale, nonché attraverso l'implementazione dei seguenti progetti:

<b><u>PROGETTO N°1:</u></b>	<b>Per il rinnovamento della didattica: il curricolo verticale e la conquista delle competenze chiave.</b>
<b><u>PROGETTO N°2:</u></b>	<b>Professionalità Docente e Metodologie Innovative.</b>

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle Azioni

Azione prevista	Effetti POSITIVI all'interno della Scuola a MEDIO termine	Effetti NEGATIVI all'interno della Scuola a MEDIO termine	Effetti POSITIVI all'interno della Scuola a LUNGO termine
<p><b>Migliorare il livello di abilità, conoscenze e competenze degli alunni in italiano e matematica.</b></p>	<p>Risultato degli Studenti nelle prove di Italiano e Matematica: annullare le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile.</p>	<p>Impedimenti causati dalla presenza tra gli alunni di difficoltà di apprendimento non riconosciuti.</p>	<p>Acquisizione di competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico</p>
<p><b>Rimodulare la Didattica per Competenze in funzione del miglioramento programmato</b></p>	<p>Ridurre la differenza nelle prestazioni delle classi parallele.</p>	<p>La possibile non condivisione da parte di tutti i docenti</p>	<p>Il graduale coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere ed applicare le scelte collegiali.</p>
<p><b>Implementare un percorso specifico, per l'acquisizione di competenze sociali e civiche</b></p>	<p>Favorire la continuità all'interno dell'Istituto, attraverso attività trasversali e interdisciplinari ed una maggiore condivisione delle pratiche valutative.</p>	<p>Possibili difficoltà nel portare avanti il progetto di miglioramento, se non dovessero essere coinvolti adeguatamente tutti i gruppi di alunni.</p>	<p>La continuità e la trasversalità dovrebbero diventare gli elementi di forza di tutto il curricolo per competenze.</p>

<p><b>Migliorare le competenze digitali</b></p>	<p>Favorire l'apprendimento di competenze digitali e l'utilizzo delle nuove tecnologie</p>	<p>Difficoltà nel corretto utilizzo delle nuove tecnologie e nelle dotazioni presenti</p>	<p>Acquisizione di competenze digitali ed innovative spendibili in ogni ambito di apprendimento</p>
---	--	---	---

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO**

<p><b>PROGETTO N°1:</b></p>	<p><b>Per il rinnovamento della didattica: il curricolo verticale e la conquista delle competenze chiave.</b></p>
-----------------------------	---

Il progetto scaturisce sempre dalle esigenze evidenziate dal RAV in merito al superamento delle criticità nell'acquisizione da parte degli alunni di abilità, conoscenze e competenze in ambito linguistico e logico matematico, soprattutto da parte di quelli della secondaria di primo grado.

Il gruppo di miglioramento, condividendo tra le tante la definizione della competenza quale *"capacità di mettere in moto e coordinare le risorse possedute con quelle esterne disponibili per affrontare un compito"*, ha individuato gli obiettivi, le strategie didattiche ed i contenuti di un percorso di miglioramento fattibile e verificabile a breve termine.

Il presente progetto non ha la pretesa di risolvere tutte le criticità evidenziate dal RAV, ma intende avviare una modalità innovativa di continuare a procedere nella didattica per competenze e nell'adozione di metodologie didattiche innovative che, partendo da un piano di base, si colleghi trasversalmente con tutte le attività inserite nel PTOF, consentendo una verifica costante e puntuale sui traguardi raggiunti.

Ed è nell'ottica della globalità dell'intervento che sono state strutturate tutte le fasi della progettazione e della valutazione, da calare nella pratica didattica di tutte le classi.

La tematica intorno alla quale si svilupperà il percorso progettuale è ***"Educazione ambientale"***.

Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- Rafforzare la capacità di lettura e comprensione del testo.
- Acquisire/consolidare le abilità ortografico-grammaticali.
- Acquisire/ampliare il linguaggio specifico delle discipline.

- Sviluppare le abilità logiche e la capacità di risolvere problemi.

Le conoscenze e le abilità acquisite, rafforzate e consolidate, contribuiranno allo sviluppo di competenze disciplinari e sociali utilizzabili al di fuori del contesto scolastico.

Le competenze da verificare in situazione (tratte dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012*”) saranno:

**Per la Scuola Primaria:**

- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone le informazioni principali e lo scopo.
  - Leggere e comprendere testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
  - Scrivere testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza conoscitiva.
  - Capire e utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio ed essere consapevoli che nella comunicazione sono usate varietà di lingua e lingue differenti.
  - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali, relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
  - Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, anche applicando strategie diverse
- ☒ Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline

**Per la Scuola secondaria di primo grado:**

- Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un’interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrivere correttamente testi di tipi diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.

Tali competenze saranno verificate attraverso le attività previste dal presente progetto ed in particolare, durante le uscite e i viaggi di istruzione, nonché nell’attività didattica curricolare.

Ogni attività prevista avrà anche uno scopo orientativo.

**Metodologia**

- Didattica attiva, con approccio di tipo globale/laboratoriale, calibrato all’età degli alunni, per utilizzare l’ambiente circostante come fonte di informazioni, stimolo a superare la passività, sfida a conoscerlo mediante l’esplorazione e la progettazione. ☒ Utilizzo consapevole degli strumenti multimediali.

- Uscite didattiche per utilizzare l'ambiente come laboratorio.

**Impegno di Risorse umane interne alla Scuola e relativi costi aggiuntivi**

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiunte previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento Gruppo di Miglioramento	//////////	//////////	//////////
Docenti	Documentazione dell'esperienze condotte nell'ambito del progetto	//////////	//////////	//////////
Personale ATA	Apertura dei locali in orario extrascolastico	//////////		Fondo d'Istituto
Altre figure	//////////	//////////	//////////	//////////

**Risorse umane esterne e risorse strumentali**

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	//////////	//////////
Consulente per il miglioramento	//////////	//////////

<b>Attrezzature</b>	Attrezzature disponibili nell'Istituto	////////
<b>Servizi</b>	Trasporto per le uscite didattiche	Finanziamenti comunali

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle Attività				
	1 Settembre	2 Ottobre/ Novembre	3 Dicembre/ gennaio	4 Febbraio/ Marzo	5 Aprile/ Maggio/Giugno
Accertamento dei prerequisiti	*				
Letture, comprensione e analisi di testi. Scrittura di testi corretti sul piano ortografico, grammaticale e sintattico.		*	*	*	*
Risoluzione di problemi in situazione, aritmetici e logici.		*	*	*	*
Esplorazione dell'ambiente per conoscerlo e confrontarlo con realtà diverse.				*	*

**MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL  
RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Monitoraggio delle AZIONI

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Processi rilevati</b>	<b>Modifiche/ necessità di aggiustamenti</b>
Settembre	Accertamento dei prerequisiti	Schede strutturate concordate per classi parallele	*		*
<b>Novembre</b>	Leggere, comprendere e scrivere testi  Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici.	Prove oggettive (test che simulano le prove INVALSI)			
<b>Gennaio</b>	Leggere, comprendere e scrivere testi  Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici.	Schede strutturate concordate per classi parallele Prove oggettive (test che simulano le prove INVALSI)			
<b>Marzo</b>	Leggere, comprendere e scrivere testi  Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici. Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.	Prove oggettive (test che simulano le prove INVALSI)  Rubriche di valutazione			
<b>Maggio</b>	Leggere, comprendere e scrivere testi  Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici.	Prove oggettive (test che simulano le prove INVALSI)  Rubriche di valutazione			



	Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.				
--	--	--	--	--	--

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli Esiti

**PRIORITA' 1**

Traguardo (dalla Sezione 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Mettere in campo pratiche didattiche adeguate in tutti gli ambiti disciplinari, con particolare attenzione per italiano e matematica	Gennaio 2023	Leggere, comprendere e scrivere testi  Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici	Acquisizione delle competenze di base da parte di tutti gli alunni			
Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni	Giugno 2023	Leggere, comprendere e scrivere testi corretti ortograficamente e sintatticamente  Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici. Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.	Consolidamento delle competenze da parte di tutti gli alunni e capacità di trasferirle in contesti diversi da quello scolastico			

--	--	--	--	--	--	--

**PRIORITA' 2**

<b>Traguardo (dalla Sezione 5 del RAV)</b>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Sviluppare maggiormente le competenze sociali degli studenti dell'I.C.	Da Gennaio a Maggio 2023	Potenziare le capacità logiche degli alunni attraverso percorsi interdisciplinari.	Potenziamento dei livelli di competenze di cittadinanza attiva.			

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO**

<b>PROGETTO N°1:</b>	<b>Professionalità docente e Metodologie Didattiche innovative</b>
----------------------	--

Il progetto muove dall'analisi del RAV, ma anche dalla discussione condotta nell'ambito del Collegio dei docenti; esso mira ad introdurre, gradualmente ed in maniera diffusa, la didattica per competenze e, dunque, l'adozione di **Metodologie didattiche innovative**, partendo dalla convinzione che tale modalità di approccio alla conoscenza debba essere, prima di tutto, calibrata all'età ed ai livelli di apprendimento dei vari gruppi classe.

La consapevolezza delle difficoltà a cui si andrà incontro induce a limitare le aspettative e suggerisce inizialmente il perseguimento di obiettivi minimi, almeno nel corso di questa prima fase di attuazione del Piano di Miglioramento.

I docenti dovranno essere stimolati a rivedere la propria professionalità, attraverso una attenta riflessione sul modo di condurre la didattica e sulla sua adeguatezza alle nuove esigenze dell'utenza ed alle richieste della normativa in vigore (*Indicazioni nazionali del 2012 e Traguardi per l'apprendimento* in esse delineati).

Dallo studio individuale bisognerà poi giungere al confronto costante con i colleghi sull'adozione di strategie metodologiche innovative, soprattutto nel corso degli incontri di dipartimento.

È necessario prevedere un ulteriore incremento delle occasioni di formazione/aggiornamento/autoaggiornamento, al fine di sostenere il cambiamento e di indirizzare le strategie verso l'allineamento e l'integrazione delle risorse umane con gli obiettivi che l'Istituto si prefigge di raggiungere. Tali obiettivi sono:

- Coinvolgere tutti i docenti nel processo di innovazione della didattica.
- Consolidare e diffondere le buone pratiche per migliorare l'azione educativa ed i risultati delle prove sostenute dagli alunni.
- Utilizzare metodologie didattiche innovative come la Flipped Classroom e la Didattica Laboratoriale, adeguate all'acquisizione delle competenze di base da parte degli alunni.

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiunte previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento Gruppo di Miglioramento	//////////	//////////	//////////
Docenti	Incontri di Dipartimento Gruppi di Lavoro Corsi di autoformazione e Formazione	Ore già previste nel Piano Annuale delle Attività	//////////	//////////
Personale ATA	Apertura locali per incontri straordinari	//////////	//////////	Fondo d'Istituto
Altre figure	//////////	//////////	//////////	//////////

Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	//////////	Fondo d'Istituto
Consulente per il miglioramento	//////////	//////////
Attrezzature	Attrezzature disponibili nell'Istituto	//////////
Altro	//////////	//////////

TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

Pianificazione delle Attività

Attività	1 Settembre	2 Ottobre/ Novembre	3 Dicembre/ Gennaio	4 Febbraio/ Marzo	5 Aprile/ Maggio/Giugno
Incontri di dipartimento: stesura prove di verifica comuni e analisi dei risultati ottenuti	N° 3 incontri per classi parallele	N° 1 incontro per classi parallele	N° 1 incontro per classi parallele	N° 2 incontri per classi parallele	N° 1 incontro per classi parallele
Incontri di dipartimento verticali: riflessioni sulla didattica per competenze ed analisi/valutazione del processo di innovazione in atto.			N° 1 incontro (da stabilire)	N° 1 incontro (Data da stabilire)	N° 1 incontro (Data da stabilire)
Corso di formazione/aggiornamento				N°8 ore (Data da stabilire)	

**MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL  
RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO**

Monitoraggio delle AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Processi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
---------------------	---	--------------------------	--------------------	-------------------	---------------------------------------

<b>Gennaio 2023</b>	Verificare i vantaggi che derivano da una maggiore collegialità delle scelte e delle modalità di verifica	Questionari elaborati dal gruppo di miglioramento da somministrare ai docenti			
---------------------	---	---	--	--	--

**Scheda di progetto**

**TITOLO DEL PROGETTO** \_\_\_\_\_

*Docente responsabile/referente*

*Classi coinvolte (specificare anno di corso e indirizzo)*

<p><i>N° alunni coinvolti</i></p> <p><i>N° docenti coinvolti</i></p> <p><i>Discipline coinvolte</i></p> <p><i>Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM /Atto di indirizzo)</i></p> <p><i>Connessione con altri Progetti o Programmi (inserimento nel quadro di altre iniziative; altre esperienze di riferimento; collegamento con le aree di indirizzo del PTOF)</i></p>	
--	--

#### DESCRIZIONE ANALITICA

<p><i>Individuazione dei bisogni</i></p> <p><i>Descrizione dell'idea progettuale</i></p> <p><i>Articolazione e descrizione delle attività</i></p> <p><i>Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto</i></p> <p><i>Data di inizio e conclusione delle attività progettate</i></p> <p><i>Durata in ore</i></p> <p><i>Obiettivi</i></p> <p><i>Abilità</i></p> <p><i>Competenze</i></p> <p><i>Materiali prodotti (Libri, audio-video, siti web, spettacoli teatrali,...)</i></p>	
<p><i>Modalità di realizzazione</i></p>	
<p><i>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto. Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</i></p>	
<p><i>Soggetti esterni alla Scuola coinvolti e relative caratteristiche (Enti locali, OO.NN.GG., Associazioni, etc.)</i></p>	

Attività di contatto con altre realtà scolastiche nazionali e/o internazionali (esperienze di stage, visite, scambi, attività di cooperazione con altri soggetti nazionali e/o internazionali)	
<b>AUTOVALUTAZIONE E DIFFUSIONE</b>	
Strumenti di autovalutazione delle attività (elencare gli indicatori che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati)	
Modello di tabulazione dati utilizzato (tabella, diagramma, ecc.)	
Attività di diffusione e sviluppi previsti (es. organizzazione di incontri o di altre iniziative per far conoscere maggiormente l'esperienza; previsione di rinnovo / ampliamento del Progetto; trasferimenti / adattamenti del Progetto in nuovi contesti che ne possano favorire il successo)	

**Firma del docente responsabile/referente**

.....

**Data**.....

**PIANO FINANZIARIO ANALITICO**

Azioni rivolte alle persone		Ore	Costo orario	Costo totale	Totale	Totale azione
<b>Spese Insegnanti</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Nominativo</b>					
Docenti interni: (attività di docenza)			€ 35,00			
Tutor (attività di non docenza):			€ 17,50			



<b>Spese di gestione e funzionamento</b>					
<i>Materiale di consumo: didattico, esercitazioni pratiche, affitto attrezzature. (allegare elenco dettagliato)</i>				€ .....	€ .....
<b>TOTALE PROGETTO</b>					

**Il Docente responsabile/referente**

.....

<i>Parte a cura degli Uffici di Segreteria</i>					
<b>Compensi personale Amministrativo e ATA</b>					
<b>Tipologia</b>	<b>Ore previste</b>				
D.S.G.A.			€ .....		
Ass. Amministr.			€ .....		
Ass. Tecnico			€ .....		
Collab. scolastico			€ .....	€ .....	
<b>Spese allievi</b>					
Trasporti e altro (specificare):				.....000.....	€ .....
<b>TOTALE GENERALE PROGETTO</b>					
					€

**Il DSGA**

.....

**Il Dirigente Scolastico**

.....

### **Processi di Miglioramento:**

#### **Azioni Specifiche del Dirigente Scolastico**

#### **1. Comunicare la Visione Strategica:**

**descrizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica**

La comunicazione della visione strategica dovrà essere condivisa dal personale interno e comunicata sia agli utenti diretti, alunni e genitori, sia agli stakeholders presenti soprattutto nel territorio di riferimento della Scuola e partners dell'I.C.

L'Istituto mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitando mission, vision e linee di indirizzo e strategiche:

#### **MISSION**

**Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione”.**

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- **Realizzare azioni per incentivare la ricerca- azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.**
- **Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.**
- **Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e**

### **l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria.**

- **Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti**

### **VISION**

- SCUOLA di "VITA": si pone in continuità e in complementarità con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.
- SCUOLA di "RELAZIONI": e' un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori e opportunità di "crescita insieme".
- SCUOLA di "APPRENDIMENTO": promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze e competenze acquisite nella prassi quotidiana.

**1.** L'istituto, nella promozione delle attività formative curriculari e non, si propone come punto di riferimento per il territorio, attivando tutte le relazioni possibili con enti ed istituzioni pubbliche e private.

**2.** L'organizzazione scolastica deve tendere all'integrazione delle risorse e delle capacità di ciascuno, per migliorare la qualità del servizio all'utenza, attraverso le seguenti azioni:

- disponibilità dei docenti per la formazione e l'aggiornamento delle proprie competenze professionali, al fine di innovare la didattica
- disponibilità del personale a monitorare il funzionamento dell'organizzazione, a riflettere sugli esiti del PTOF, discutendo sui punti fragili dell'organizzazione per condividere percorsi di miglioramento - individuazione di percorsi mirati, individualizzati e personalizzati, ai fini del recupero delle carenze e del contenimento della dispersione scolastica.

**3** Il successo scolastico per tutti gli studenti dovrà essere garantito dalla personalizzazione dei percorsi formativi e dall' individualizzazione delle strategie apprenditive, valorizzando i diversi stili cognitivi degli studenti, nonché le risorse dell'organico potenziato.

Linee di indirizzo, in continuità con la tradizione dell'O.F. dell'Istituto, oltre che con riferimento alle novità introdotte dalla L. 107/'15 (c. 1-4)

- a) **CONDIVISIONE e CORRESPONSABILITA'** nella progettazione ed attuazione del PTOF da parte di tutte le componenti scolastiche: Dirigente, Docenti, Ata, Genitori, Alunni
- b) **CONDIVISIONE E CORRESPONSABILITA'** nella elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e nelle conseguenti azioni connesse Al Sistema Nazionale di Valutazione
- c) **UNITARIETA'** del progetto formativo del PTOF, nell'ottica del miglioramento continuo derivante da processi di monitoraggio e valutazione
- d) **COERENZA** delle attività e progetti con il profilo formativo dello studente, il curriculum e le azioni di miglioramento, al fine di:
  - a) potenziare gli apprendimenti curriculari, soprattutto, nelle discipline ove si registrano con maggiore frequenza carenze formative: Matematica, Italiano e Inglese.
  - b) incrementare le abilità di base nella lettura, comprensione e produzione di testi di diversa natura e tipologia, abilità ritenute trasversali a tutte le discipline
  - c) Migliorare i livelli delle competenze di cittadinanza: *Imparare ad Imparare, sviluppo dell'etica della responsabilità, Spirito di iniziativa.*
  - d) rafforzare la scelta dell'indirizzo frequentato e prevenire disagi attraverso la scelta di iniziative di carattere orientativo

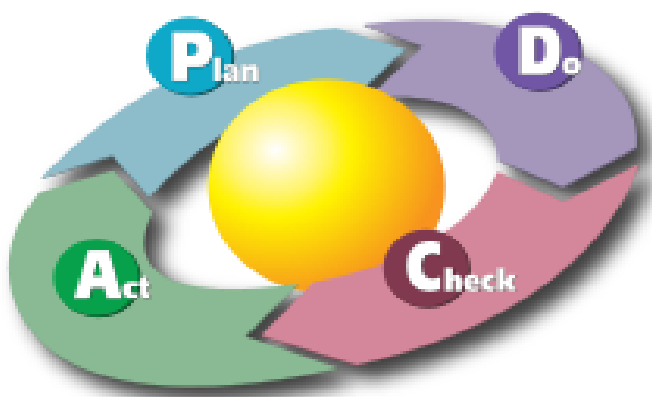
e) cogliere tutte le opportunità proposte dal territorio per attività che arricchiscano l’O.F. e che siano coerenti con il profilo formativo dello studente, perché all’Istituto sia riconosciuto un ruolo centrale di promozione culturale.

## 2. DIFFONDERE LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE : COMUNICARE STRUMENTI, PROCEDURE, FASI e AZIONI

È compito del Dirigente promuovere la cultura della valutazione e sostenerla attraverso una corretta informazione sulle finalità della valutazione e sulle fasi di attuazione del miglioramento.

Il Dirigente comunica all’interno e all’esterno dell’I.C. l’orientamento strategico da adottare per la valutazione di Istituto, sicché informa che il processo di valutazione e di miglioramento si avvarrà della strategia del cosiddetto **ciclo di Deming**, denominato **PDCA**, modello studiato proprio per il miglioramento continuo della qualità, in un’ottica a lungo raggio, che coniuga il miglioramento continuo dei processi con l'utilizzo ottimale delle risorse. La sequenza logica dei quattro punti **PDCA**, ripetuti per un miglioramento continuo, è da modulare rispetto ai tempi di ciascun anno scolastico, nell’arco del triennio di valutazione dell’Istituto, in base al SNV.

CICLO DI PDCA O CICLO DI DEMING: **plan-do-check-act**



Il ciclo annuale PDCA si ripete per un triennio, con reimpostazione del piano di miglioramento al termine di ciascuna annualità e pertanto segue la seguente logica e i tempi indicati nella sottostante tabella:

<b>P</b>	PLAN	Pianificazione del miglioramento	Giugno-ottobre
----------	------	----------------------------------	----------------

<b>D</b>	DO	Esecuzione del programma di miglioramento, nelle aree di processo individuate, in base agli obiettivi	ottobre-giugno
<b>C</b>	CHECK	Test e controllo, studio e raccolta dei risultati, secondo gli indicatori di processo	febbraio / giugno
<b>A</b>	ACT	Azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo	giugno- settembre

Al termine di ciascuna annualità del PDCA, il Nucleo Interno di valutazione, coordinato dal Dirigente, predisporrà un Report contenente l'elaborazione dei dati statistici, raccolti in base agli indicatori individuati per ciascuna delle seguenti aree di processo

- 1) **Curricolo, progettazione e valutazione**
- 2) **Ambiente di apprendimento**
- 3) **Inclusione e differenziazione**
- 4) **Continuità e orientamento**
- 5) **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
- 6) **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- 7) **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Il Report sarà sottoposto all'attenzione di tutte le componenti scolastiche, nonché agli *stakeholders* al fine di coinvolgere e di corresponsabilizzare tutti nell'attuazione del miglioramento, attraverso attività di *focus-group*.

Al termine di circolo triennale di valutazione, il report conclusivo costituirà la base della **rendicontazione sociale**.

### **3. MONITORARE, VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

I componenti del Nucleo di valutazione, dopo il contributo reso per la stesura del RAV e del PDM, non solo per quanto di competenza di ciascuno, ma anche per un approccio organico e coerente nella scelta delle azioni più opportune, dovrà, per ciascun anno di riferimento del PDM, analizzare i dati e stilare il

Report Annuale, proporre eventuali interventi correttivi sulle azioni intraprese in corso d'anno, curare la corretta ed esaustiva diffusione dei contenuti e dei risultati del PDM.

#### **Valutare i risultati raggiunti, sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

Al termine di ogni anno scolastico, il Nucleo di valutazione prenderà atto dei risultati, analizzando rilevazioni e dati statistici elaborati a seguito delle azioni svolte per ciascuna priorità contenuta negli obiettivi di processo. Il Nucleo di Valutazione elaborerà un report relativo alle azioni di miglioramento poste in campo, in relazione a ciascuna area di processo, finalizzato a comprendere: in quale misura gli obiettivi di processo siano stati realizzati se sono stati realizzati i risultati attesi dalle azioni poste in essere per ciascun obiettivo di processo

in quale misura i risultati attesi per ciascuna area di processo abbiano avuto incidenza ed impatto positivo sulla riduzione del numero di insufficienze nelle discipline Matematica e Italiano. Questi dati saranno rapportati alla situazione preesistente ed ai traguardi definiti nel RAV.

Alla luce di questi risultati, il Nucleo di Autovalutazione potrà valutare l'opportunità di ricalibrare o ridefinire gli obiettivi e le azioni e tutte le relative modalità di attuazione.

### Descrizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### ❖ **INFORMAZIONE**

Le riunioni e gli incontri relativi alle attività di autovalutazione e alle proposte di miglioramento sono concepite e volute dal D.S. come aperte a tutti i docenti, all'insegna della massima trasparenza e con il più ampio coinvolgimento, non solo in occasione degli incontri collegiali, ma anche e soprattutto durante le fasi in divenire. Sarà in questa logica di condivisione che si procederà per le attività da svolgere per tutto l'anno scolastico in corso.

#### ❖ **COINVOLGIMENTO**

In particolare, oltre il nucleo di valutazione - Gav, coordinato dal Dirigente, nella fase di pianificazione e stesura del Piano di miglioramento (**Plan**), opportunamente informati, saranno coinvolti: il Personale interno e gli OO.CC, gli alunni e i rappresentanti degli OO.CC. al fine di fornire utili riflessioni e considerazioni.

Nella fase di esecuzione del programma di miglioramento (**Do**), sarà coinvolto tutto il personale interno, docente e non, nonché gli studenti destinatari del miglioramento. Nella fase Test e controllo, studio e raccolta dei risultati, secondo gli indicatori di processo (**Check**), saranno coinvolte tutte le componenti scolastiche attraverso interviste e *focusgroup*.

Nella fase di Azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo (**Act**), tornano ad essere protagonista il personale scolastico, nonché gli studenti. Gli Enti pubblici, delle cui attese si è tenuto conto nella prima elaborazione del piano di miglioramento, saranno coinvolti nella fase di valutazione e rendicontazione conclusiva del Piano di miglioramento. Tutti i soggetti saranno coinvolti nella fase conclusiva della rendicontazione sociale e saranno i destinatari finali della stessa.

### Descrizione delle modalità di diffusione dei contenuti e dei risultati del piano sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

Per la diffusione dei contenuti e dei risultati del piano, saranno adoperati i seguenti strumenti di informazione e condivisione:

bacheca virtuale sul sito web di Istituto, contenente

- **Rapporto di Autovalutazione**
- **Piano di miglioramento**
- **Report annuali**
- **Comunicazioni varie**
- **Rendicontazione conclusiva**

## PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE, CURA DELLE RELAZIONI E DEI LEGAMI CON IL CONTESTO

Nel contesto descritto in premessa, appare nodale e vincente la strategia del coinvolgimento:

- 1) **di tutte le componenti scolastiche, in modo particolare del personale interno, degli alunni e delle famiglie;**
- 2) di **Enti pubblici** e in genere degli *stakeholders* presenti nel territorio, con cui appaiono ben costruiti nel tempo e ben consolidati le partnership
- 3) di altre Istituzioni Scolastiche, nella creazione e partecipazione a reti per la formazione.

Le seguenti sono le reti che continueranno ad essere avviate nell'a.s. 2018/19:

### PROGETTI IN RETE

**Proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).**

#### Progetti in Rete

Come previsto dall'art. 7 del Regolamento sull'autonomia (DPR n. 275 dell'8 Marzo 1999) il nostro I. C. è inserito in alcuni progetti in Rete.

La rete è da considerare come **momento di connessione e di superamento delle separatezze**. Ciò si aggancia alla riforma dello Stato, alla delega Stato-Regioni, con un'enfasi sullo sviluppo del territorio, su quella dilatazione della funzione di cultura e su quella dilatazione della dimensione del territorio che collocano le reti tra gli elementi di maggiore novità e di maggiore scommessa nell'ambito dell'autonomia scolastica, e in vista della riforma dell'amministrazione scolastica.

Perché le reti? Perché si va verso un tipo di approccio nei confronti dell'erogazione dei servizi formativi in cui **il servizio formativo è il risultato dell'intervento di una pluralità di soggetti** e non di un singolo soggetto. Nelle esperienze di Reti di eccellenza di scuole, in varie regioni geografiche italiane, evidenziano una serie di **funzioni ricorrenti, quali la Comunicazione, la Condivisione, la Cooperazione**.

Ecco di seguito riportati i Progetti in Rete a cui il nostro Istituto aderisce:



Progetti in Rete			
Titolo progetto	Finalità	Scuola POLO	Attività
<i>"Rete di scuole per l'Inclusività"</i>	<p><b>Condividere</b> risorse e prassi per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (Rif. MIUR: Direttiva 27/12/2012 e Circ. n° 8, prot. n° 561 del 6/03/13):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alunni con disabilità</li> <li>- alunni con disturbi evolutivi specifici</li> <li>- alunni con disagio socio-economico, linguistico,culturale.</li> </ul>	<p>"ITS V. Cosentino" in quanto titolare e sede del CTS per la prov. di Cosenza.</p>	<p>a) Formazione del personale scolastico Assistenza ai docenti con alunni con BES.</p> <p>b) Erogazione di servizi di informazione, documentazione, <i>counseling</i> per docenti, alunni, famiglie.</p> <p>c) Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali. Supporto, mediante specifici gruppi dilavoro.</p> <p>d) Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed usodi strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia.</p> <p>e) Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola.</p> <p>f) Ricerca e sperimentazione didattica.</p>
<i>"Insieme si può"</i>	<p>Potenziamento delle azioni disupporto al processo di inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento</p>	<p>I.C.di Spezzano Albanese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.</li> <li>- Promuovere metodologie inclusive.</li> <li>- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti di sostegno.</li> <li>- Promuovere la progettazione di ambientiinclusive.</li> </ul>
<i>Partenariato di Progetto Piano di Azione Territoriale valle dell'Esaro</i>	<p>Promuovere e realizzare una comunità fondata su principi di partecipazione, sostenibilità e solidarietà per un benessere vero e duraturo.</p>	<p>Gruppo di lavoroCREA-PB-Centro studi di sviluppo rurale e ARSAC.</p>	<p><i>Governance</i> e organizzazione Informazione, sensibilizzazione, animazione sulle tematiche connesse all'agricoltura sociale.</p>
<i>Rete "Scuole Green"</i>	<p>Promuovere la cultura ambientalista sotto ogni forma.</p>	<p>I.C. Erodoto diCorigliano Calabro</p>	<p>Attività legate alla salvaguardia ambientale e al rispetto degli spazi nonché rispetto dell'altro al fine di uno sviluppo di comportamenti sostenibili</p>
<i>Rete "Sistema integrato 0.6"</i>	<p>Promuovere uno sviluppo omogeneo dei neonati, dalla nascita fino all'ingresso nella Scuola primaria.</p>	<p>I.C. Terranova da Sibari</p>	<p>Garantire percorsi formative specifici, mirati per la fascia di età coinvolta.</p>

<b>Rete PNFD</b>	Promuovere corsi di formazione per l'aggiornamento del personale docente	IC Montalto Taverna	Garantire percorsi formative specifici, mirati per docenti
<b>Rete Assistente tecnico</b>	Gestione della figura di un assistente tecnico per la consulenza ed il supporto alle istituzioni scolastiche del primo ciclo come previsto dalla Legge 178/2020	IC Terranova da Sibari	Garantire la presenza dell'assistente tecnico nelle scuole facenti parte della rete.
<b>Rete Radio Web</b>	Promuovere sistemi di comunicazione innovativa	IC Montalto Taverna	Realizzazione di programmi radiofonici con gli alunni
<b>Rete robotica</b>	Promuovere sistemi di comunicazione innovative e tecnologica	IIS "Erodoto di Thurii" Cassano	Realizzare progetti per l'identificazione del linguaggio codificato

**Il coinvolgimento delle diverse categorie di soggetti sarà articolato secondo le modalità di seguito specificate:**

❖ **Personale interno e OO.CC**

- Il collegio Docenti e i Dipartimenti saranno coinvolti in tutte le fasi del PDM: elaborazione, attuazione, monitoraggio e riesame annuale nell'arco del triennio.
- Il Consiglio di istituto, con le diverse rappresentanze, sarà coinvolto nell'approvazione del PDM e nelle fasi di monitoraggio, nonché di valutazione al termine del triennio e di rendicontazione
- Il personale Ata sarà coinvolto nelle azioni di monitoraggio previste per gli obiettivi di processo che prevedono il loro specifico coinvolgimento

❖ **Gli alunni e i rappresentati degli OO.CC.**

- Gli alunni sono indirettamente coinvolti in tutte le fasi previste dagli obiettivi di processo in quanto destinatari finali delle azioni di miglioramento.
- Le Istituzioni Scolastiche in reti, sono parte attiva della formazione del personale docente, con ricaduta sul miglioramento generale della formazione professionale e saranno coinvolte nelle azioni di monitoraggio per gli obiettivi di processo che prevedono il loro coinvolgimento.
- Gli Enti pubblici, delle cui attese si è tenuto conto nella prima elaborazione del piano di miglioramento, saranno coinvolti soprattutto nelle fasi di valutazione annuale e rendicontazione conclusiva del Piano di miglioramento, al termine del triennio.

Tutti i soggetti saranno coinvolti nella fase conclusiva della rendicontazione sociale e saranno i destinatari finali della stessa.

#### 4. GESTIONE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

##### PERSONALE IN SERVIZIO

- Organico di Diritto su posti comuni. Infanzia e Primaria, N. 64 inclusi i docenti di sostegno
- Organico di Diritto: Secondaria di primo Grado, N. . 28 inclusi i docenti di sostegno

##### Personale ATA in servizio

- 1 DSGA
- 4 Assistenti Amministrativi
- 1 Assistente tecnico
- 20 Collaboratori Scolastici

##### Potenziamento dell'offerta formativa

#### PRIORITA' Istituto Comprensivo di Terranova da Sibari

- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in L1 e L2** (anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content languageintegratedlearning*);
- **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
- **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;**
- **potenziamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,** con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

**sviluppo delle competenze digitali degli studenti,** con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

## FABBISOGNO DI ORGANICO

### a.1 Posti Comuni e di Sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2022.23	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>N.10 Sezioni a tempo pieno.</b>
	a.s. 2023.24	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>N.10 Sezioni a tempo pieno.</b>
	a.s. 2024.25	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>N.10 Sezioni a tempo pieno.</b>
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2019-20	<b>26</b>	<b>4</b>	<b>N.20 Tempo 27 ore.</b> <b>N.2 pluriclassi 27 ore.</b>
	a.s. 2020-21	<b>26</b>	<b>4</b>	<b>N.20 Tempo 27 ore.</b> <b>N.2 pluriclassi 27 ore.</b>
	a.s. 2021-22	<b>26</b>	<b>4</b>	<b>N.20 Tempo 27 ore.</b> <b>N.2 pluriclassi 27 ore.</b>

	a.s. 2020-21	20	2	N.10 Sezioni a tempo pieno.
	a.s. 2021-22	20	2	N.10 Sezioni a tempo pieno.
Scuola primaria	a.s. 2019-20	26	4	N.20 Tempo 27 ore. N.2 pluriclassi 27 ore.
	a.s. 2020-21	26	4	N.20 Tempo 27 ore. N.2 pluriclassi 27 ore.
	a.s. 2021-22	26	4	N.20 Tempo 27 ore. N.2 pluriclassi 27 ore.

**a.2 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	10	10	10	Classi funzionanti a tempo normale/prolungato
A059	6	6	6	Classi funzionanti a tempo normale/prolungato
A345	3	3	3	Classi funzionanti a tempo normale/prolungato
A245	2	2	2	Classi funzionanti a tempo normale/prolungato

<b>A033</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Classi funzionanti a tempo normale/prolungato</b>
<b>A028</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Classi funzionanti a tempo normale/prolungato</b>
<b>A030</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Classi funzionanti a tempo normale/prolungato</b>
<b>A032</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Classi funzionanti a tempo normale/prolungato</b>
<b>ADOO</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>Classi funzionanti a tempo normale/prolungato</b>

**b. Richiesta Potenziamento dell'offerta formativa**

<b>Classe di Concorso</b>	<b>N. Docenti</b>	<b>Motivazione</b>
<b>A043</b>	<b>1 docente - gestione e didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Primo Collaboratore del DS</b></li> <li>- <b>Apertura pomeridiana della Scuola per la fruizione di Laboratori di Recupero e potenziamento</b></li> </ul>
<b>Posto Comune Scuola Primaria</b>	<b>3 docenti</b>	<b>Laboratori di Recupero e potenziamento</b>
<b>Inglese - Scuola Primaria</b>	<b>1 docente</b>	<b>Lingua Inglese</b>
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>1 docente</b>	<b>Posto Comune</b>

**b. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	18
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1
Altro	0

**GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, GESTIONE AMMINISTRATIVA E ADEMPIMENTI  
NORMATIVI**

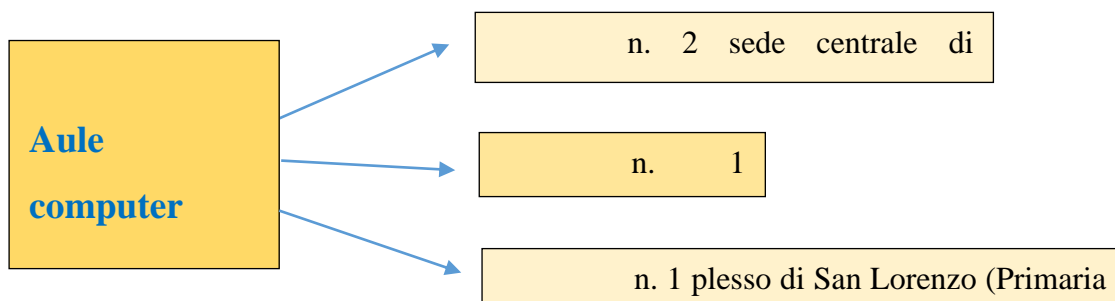
**Attrezzature – laboratori – piano digitale – TIC**

Nel nostro I.C. si punta alla valorizzazione degli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche

esistenti. Inoltre, vengono pianificati e implementati i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, soprattutto a supporto delle difficoltà di apprendimento (BES).

Si cerca, altresì, di favorire attività laboratoriali, e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.

Nel nostro Istituto sono presenti i seguenti laboratori:



Oltre alle “sale computer”, i nostri alunni possono usufruire di alcuni *Monitor Touch*, così distribuiti nei vari plessi dell’I.C.:

<b>Plesso</b>	<b>Numero di <i>Monitor touch</i> presenti</b>
Scuola secondaria di I grado Terranova	n. 6 <i>monitor</i>
Scuola secondaria di I grado Tarsia	n. 3 <i>monitor</i>
Scuola secondaria di I grado San	n. 5 <i>monitor</i>



Lorenzo	
Scuola Primaria Terranova (plesso Vico II)	n. 3 monitor
Scuola Primaria Terranova (plesso Mons.)	n. 3 monitor
Scuola Primaria Tarsia	n. 3 monitor
Scuola Primaria San Lorenzo	n. 3 monitor

Inoltre, sono a disposizione di tutto il Personale docenti e degli alunni 49 pc portatili e 12 tablet.

### CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO

- Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica in quale fase del Piano di Miglioramento

Sì  No

- Se sì chi è stato coinvolto?  Genitori

Studenti (di che classi): ... ..

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): ... ..

- La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì  No

- Se sì da parte di chi?

Indire

Università (specificare quale): ... ..

Enti di Ricerca (specificare quale): ... ..

Associazioni culturali e professionali (specificare quale): ... ..

Altro (specificare): ... ..

- Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì  No

- Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì  No

<b>Il Nucleo Interno di Valutazione</b>
<b>Dirigente Scolastico: Dott.ssa Belmonte Maria Letizia</b>
Ins. GRECO Rosina
Ins. ZICARO Lucia
Ins. AIELLO Adele
Prof. MARCHIANO' Roberto
Prof.ssa SIRIANNI Graziella

**Terranova da Sibari, 4 gennaio 2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Prof. ssa Belmonte Maria Letizia**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*